MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Autorità di Audit

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";*

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*

VISTO, in particolare, l'articolo 6 -Ter del sopracitato decreto che prevede la creazione della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, con una articolazione in quattro uffici di livello dirigenziale non generale e, che è tenuta a svolgere, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al foglio 145, con il quale la Dott.ssa Anita Pisarro è stata incaricata dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i., della titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 25 gennaio 2022 recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali* " ed in particolare l'articolo 7, che attribuisce alla "*Divisione III _ Attività di indirizzo e vigilanza su ANPAL. Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimento europei. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Incentivi all'occupazione",* tra le altre, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 27 dell'8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato dalla Corte dei Conti il 1° agosto 2022 al n. 2097, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Loredana Cafarda, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, l'incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione Generale delle Politiche attive

del lavoro, quindi anche l'incarico di Responsabile dell'Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione Europea, del 3 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207 della Commissione, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 277 del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'accordo di partenariato Italia-Unione europea 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, quale strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014)4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", nonché le successive decisioni di esecuzione con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014)4969/2014 ha approvato la riprogrammazione del Programma;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014)10100 del 17 dicembre 2014, che approva determinati elementi del Programma operativo "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", nonché le successive decisioni di esecuzione con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014)10100/2014 ha approvato la riprogrammazione del Programma;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 che approva determinati elementi del Programma operativo "Inclusione", nonché le successive decisioni di esecuzione con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014)10130/2014 ha approvato la riprogrammazione del Programma;

VISTO il Programma complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020, a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, approvato con Delibera CIPE n. 114/2015, come da ultimo modificato dal Decreto del 11 febbraio 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Modifica del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e assegnazione di risorse aggiuntive";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato e integrato dal successivo Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 62 del 21 aprile 2021 con cui è stato approvato il programma biennale 2021/2022 degli acquisti di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 del Segretariato Generale – Autorità di Audit;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 104 dell'8 giugno 2021, con il quale è stata indetta una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico in favore dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi Nazionali FSE 2014-2020 "Iniziativa Occupazione Giovani", "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione e "Inclusione", da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del citato d.lgs. n. 50/2016, stabilendo quale base d'asta l'importo di euro 1.872.000,00 (unmilioneottocentosettantaduemila/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;

VISTO il bando di gara a procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37 del Decreto Legislativo 163/2006, per l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, di cui all'art. 127 e 72 del Regolamento CE 1303/2013 e ss.mm.ii., bandito dalla Consip Public;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 120 del 3 agosto 2021, con il quale è stata definitivamente approvata la graduatoria di gara adottata dalla Commissione giudicatrice nel verbale della riunione del 29 luglio 2021, e, per l'effetto, è stata aggiudicata la procedura di gara di cui trattasi (CIG 8732112EC4- CUP I84E21002070005) in favore della società Deloitte & Touche S.p.A.;

VISTO il contratto rep. n. 326 del 24 settembre 2021 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato generale in favore dell'Autorità di Audit dei programmi operativi FSE 2014-2020 "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) e "Inclusione" (PON Inclusione), stipulato con la società aggiudicataria Deloitte & Touche S.p.A. (c.f. 03049560166), per il corrispettivo pari ad euro 1.385.280,00 (unmilionetrecentottantacinquemiladuecentottanta/00), IVA esclusa;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 142 del 24 settembre 2021, con il quale è stato approvato il predetto contratto per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico, per l'importo pari ad euro 1.385.280,00 (unmilionetrecentottantacinquemiladuecentottanta/00), oltre IVA pari ad euro 304.761,60 (trecentoquattromilasettecentosessantuno/60), per un totale complessivo di euro 1.690.041,60 (unmilioneseicentonovantamilaquarantuno/60);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 74 del 13 maggio 2021, con il quale la dott.ssa Barbara Labella, dirigente della Divisione VI del Segretariato Generale, è stata nominata, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

TENUTO CONTO del Decreto Direttoriale prot. n.38.0000184 del 17 giugno 2022 a firma congiunta del Direttore della Direzione Generale per le Politiche del Personale, l'Innovazione Organizzativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Segretario Generale del Ministero della salute, con il quale è stato disposto il collocamento in posizione di comando della dott.ssa Barbara Labella, ai sensi dell'art.19, comma 5-bis, del d.lgs. n.165/2001, presso il Ministero della Salute, per la durata triennale, finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio 4 "Gestione dei programmi di attuazione dei fondi europei "del Segretariato Generale, con decorrenza giuridica del 4 maggio 2022 e decorrenza economica dal 10 maggio 2022;

CONSIDERATO che a conclusione della procedura di riorganizzazione del Ministero, intervenuta con l'entrata in vigore del D.P.C.M. del 24 giugno2021, n. 140, l'Autorità di Audit è transitata dalla Divisione VI del Segretariato Generale alla Divisione III della DGPAL e quindi analogamente anche i servizi oggetto del contratto rep. n. 326/2021;

CONSIDERATA la necessità di continuare a provvedere alla verifica delle Relazioni periodiche di Stato Avanzamento Lavori (SAL), presentati dalla società sopra menzionata e comunque a svolgere l'attività di coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico contabile del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione;

RITENUTO necessario procedere alla sostituzione della dottoressa Barbara Labella, quale Responsabile Unico del Procedimento in relazione al contratto sopra specificato, con la dottoressa Valentina Usai, funzionario area III/F1, in servizio presso la Divisione III (Autorità di Audit) della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tenuto conto delle comprovate esperienze professionali

DECRETA

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Autorità di Audit

Articolo unico

Per quanto in premessa indicato, la dottoressa Valentina Usai, funzionario di area III/F1, in servizio presso la Divisione III (Autorità di Audit) della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è nominata Responsabile Unico del Procedimento- in relazione al contratto stipulato in data 24 settembre 2021, rep. n. 326/2021 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Segretariato Generale - Autorità di Audit - e la società DELOITTE & TOUCHE S.p.A., per la fornitura del servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato Generale in favore dell'Autorità di Audit dei programmi operativi FSE 2014-2020 "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) e "Inclusione" (PON Inclusione), in sostituzione della dottoressa Barbara Labella

Roma, data della firma digitale

L'Autorità di Audit
Loredana Cafarda

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione [illegible] e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

Firmato digitalmente da
CAFARDA LOREDANA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI